

FIAVET

*TORNARE AD ESSERE
PROTAGONISTI*

PROGRAMMA DEL CANDIDATO PRESIDENTE

FORTUNATO GIOVANNONI

I PRINCIPI GUIDA

Difesa degli Agenti di Viaggio italiani: è l'obiettivo strategico fondamentale della nostra attività per i prossimi anni. L'Agente di Viaggio, con il nostro operato, dovrà tornare ad essere il centro di riferimento del Sistema Turistico Italiano.

Unità sindacale dell'organizzazione: l'obiettivo deve essere quello di creare una FIAVET unita senza divisioni causate da inutili tensioni interne. La nostra forza si misurerà in base alla capacità di fare sistema;

Centralità degli organi statutari: mettere al centro di ogni decisione politica e strategica gli organi definiti dallo Statuto Nazionale: Giunta e Consiglio Nazionale;

Rafforzamento sindacale dell'organizzazione: il "successo" di un uomo Fiavet all'interno del proprio contesto territoriale deve essere inteso come un obiettivo generale;

Trasparenza: la nostra attività dovrà essere cristallina sia al nostro interno che, soprattutto, nei confronti dei nostri associati;

Etica gestionale: ogni nostro intervento dovrà essere puntualmente pesato attraverso i benefici diretti ed indiretti che questo comporterà per la nostra organizzazione;

ORGANIZZAZIONE INTERNA:

Piena autonomia delle deleghe, attribuite in sede assembleare, in ottemperanza alle indicazioni strategiche e politiche degli organi (Presidenza, Giunta e Consiglio). Il delegato risponde della sua attività direttamente al Consiglio Nazionale. Coordinamento e controllo delle attività interne ed esterne. Supporto allo sviluppo delle politiche turistiche e territoriali regionali attraverso la creazione di un *data base* informativo. Supporto operativo alle Fiavet regionali che ne fanno richiesta (da valutare la possibilità di intervenire in modo diretto nel caso di Associazioni Regionali “dormienti”). Attività congiunta con le strutture territoriali per la definizione di accordi politici con le Ascom/Unioni Regionali di Confcommercio – Imprese per l'Italia. Le commissioni di lavoro dovranno essere efficaci ed efficienti nella loro operatività (al momento l'idea è di limitare la strutturazione alla Commissione Trasporti, Commissione Sindacale, Commissione Statuto, Commissione delle politiche per l'incoming, Commissione per l'abusivismo, Commissione Giovani e Commissione donne – queste ultime si rendono necessarie per inserire dirigenti Fiavet all'interno degli organismi confederali). La loro attivazione sarà decisa in base alle singole necessità.

RAPPORTI DI RAPPRESENTANZA POLITICA:

Definizione e sottoscrizione dell'accordo politico con Confcommercio – Imprese per l'Italia. Pur nella consapevolezza delle difficoltà di coordinamento e controllo riscontrate in passato, si tratta di un passaggio fondamentale per attivare gli accordi territoriali fra i rispettivi sistemi di rappresentanza. Questo ci permetterà nell'immediato di poter annoverare fra i nostri iscritti le ADV attualmente presenti nelle ASCOM (circa 750).

Rafforzare le nostre rappresentanze negli organismi territoriali di competenza territoriali (EBT regionali/CCIAA). Per quanto attiene alla bilateralità occorre valutare con molta attenzione la possibilità di creare un Ente Bilaterale ad-hoc per il nostro settore. Naturalmente la valenza di questa operazione non è solo tecnica, ma soprattutto politica.

Imporre politicamente il ruolo di Fiavet all'interno delle politiche confederali generali ed in tutte le sue ramificazioni settoriali e territoriali.

RAPPORTI DI RAPPRESENTANZA GOVERNATIVA:

FAVET si deve riappropriare di un ruolo di primo piano nei confronti di tutti gli interlocutori istituzionali e governativi, primo fra tutti il “Ministro del Turismo”. La trasversalità delle competenze di settore ci impone, però, di costruire assidui rapporti con molti altri Ministeri: Ministro per gli affari Europei, Economia e Finanze, Sviluppo Economico Infrastrutture e Trasporti, Ambiente Tutela del mare e dell'Ambiente, Lavoro e Politiche sociali, Istruzione – Università e ricerca, Beni e attività culturali.

Si dovrà necessariamente attivare un confronto diretto con il Coordinamento degli Assessorati al turismo regionali attraverso un confronto diretto di idee per lo sviluppo turistico territoriale.

Nonostante l'attuale situazione di stallo, infine, dovremo monitorare con molta attenzione il processo in atto nell'ENIT.

RAPPORTI DI RAPPRESENTANZA ORGANIZZATIVA E SINDACALE:

Fiavet si pone l'obiettivo di riunificare in un'unica nuova Associazione/Federazione le realtà turistiche-associative presenti all'interno di Confcommercio. Si renderà, pertanto, necessario stendere un nuovo statuto. Forte di questa ritrovata unità, il settore avrà maggior peso sindacale e potrà assumere la massima centralità rispetto a tutti i fornitori di servizi: Tour Operator, GDS, Compagnie Aeree e IATA, Compagnie per il trasporto ferroviario e navale, Compagnie per il trasporto terrestre (Bus, Rent a Car e quant'altre).

Nel quadro di queste iniziative si darà massima rilevanza agli accordi con i consumatori, utili e strategici per dare risalto pubblico alle nostre iniziative.

Rispetto alle novità introdotte dal codice del turismo occorrerà dare attuazione con molta sollecitudine alla creazione di un organismo di mediazione e conciliazione paritetica.

RAPPORTI DI RAPPRESENTANZA PRESSO GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI:

Rafforzare e supportare attraverso i nostri dirigenti l'impegno in ECTAA. Si tratta ancora oggi di uno dei pochi elementi distintivi della nostra organizzazione che ci qualifica rispetto al panorama sindacale nazionale. Oggi la quota di rappresentanza viene divisa equamente con Federviaggio, fermo restando che la rappresentanza politica ed istituzionale è in capo a Fiavet.

Occorre definire una volta per tutte la nostra rappresentanza o meno in ambito UFTAA.

STATUTO:

La revisione dello Statuto dovrà essere concordata. Nella revisione si terrà conto, oltre che delle modifiche necessarie per adeguarsi al nuovo statuto di Confcommercio – Imprese per l'Italia, del nuovo modo di intendere la rappresentanza sindacale sia a livello nazionale che regionale, facendo riferimento a quanto previsto nel punto relativo ai Rapporti di Rappresentanza Organizzativa e Sindacale.

BILANCIO:

Il bilancio deve essere la linea guida della nostra organizzazione. In questi anni, anche per la mancata definizione di accordi con la Confcommercio, abbiamo spesso vissuto momenti di “crisi finanziaria”. Nei primissimi momenti del nostro mandato occorrerà focalizzare l'attenzione sull'analisi delle uscite e delle entrate. Sul primo versante dobbiamo da subito verificare se gli attuali costi sono efficienti ed efficaci rispetto agli obiettivi della nostra federazione. Le entrate, invece, dovranno essere fortemente incrementate attraverso Fiavet Servizi srl, eventi, finanziamenti di tipo europeo e nazionale, contributi confederali per il marketing associativo, attivazione di progetti verso enti e fondi idonei. L'equilibrio finanziario della gestione, insieme all'aumento degli associati, dovrà permettere la diminuzione graduale delle quote di iscrizione.

MARKETING ASSOCIATIVO:

Da subito dovremo attivare una strategia di azione diretta e mirata di marketing associativo. Se il bilancio definisce il campo di azione da un punto di vista delle risorse, il marketing associativo dovrà delineare ogni nostro comportamento sia a livello nazionale che territoriale. Gli strumenti e le leve di marketing saranno delineati puntualmente. L'obiettivo che ci dovremmo porre è quello di una diminuzione costante e progressiva della quota di adesione verso Fiavet Nazionale. In questo modo libereremo risorse aggiuntive alle Associazioni Regionali e faciliteremo il percorso di integrazione con le Ascom provinciali.

Dovremo valutare attentamente la creazione di un marchio di qualità Fiavet.

ABUSIVISMO:

Al centro di tutta la nostra attività ci dovrà essere una lotta assidua, costante e feroce contro tutti i fenomeni di abusivismo che a livello nazionale e regionale disturbano il lavoro dei nostri associati. La creazione di una commissione ad-hoc sta a significare proprio la centralità di questo obiettivo rispetto al nostro programma di governo.

FIAVET SERVIZI SRL:

Il ruolo di Fiavet Servizi sarà fondamentale. Da una parte sarà uno strumento fondamentale per attuare le politiche di servizi a favore dei nostri associati e dall'altra sarà un sostegno finanziario importante per attuare le politiche di sviluppo strategico della nostra organizzazione. Fra gli obiettivi di Fiavet Servizi srl occorrerà potenziare i servizi erogati a favore degli associati, prestando particolare attenzione a tutto il settore dell'incoming. L'obiettivo così espletato dovrà

essere supportato nella sua realizzazione da un portale esclusivo di Fiavet Servizi srl. In questi tre anni siamo riusciti a sanare molte situazioni economiche lasciateci in eredità. Allo stesso tempo però, abbiamo intrapreso una fondamentale azione di start – up per molte progettualità future.

FORMAZIONE:

Dovremo attivare numerosi contatti con le Università ed i centri di ricerca specializzati sul turismo. L'obiettivo è duplice: attivare il primo corso quinquennale per figure professionalizzanti delle Agenzie di Viaggio con il marchio Fiavet e creare la prima università on–line esclusiva del turismo. Si dovranno, infine, razionalizzare tutte le risorse interne per creare un Osservatorio interno a Fiavet, valorizzarlo nel circuito turistico e specializzarlo rispetto alle singole iniziative.